

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4441 del 22/08/2017
Oggetto	Concessione di occupazione di aree demaniali per rete fognaria, tramite una tubazione interrata e 8 attraversamenti in sub alveo. COMUNE: Imola (Bo), loc. Selva-Zello CORSO D'ACQUA: Fosso della Lungara TITOLARE: Hera S.p.A. CODICE PRATICA N. BO16T0113
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4604 del 22/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventidue AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER RETE FOGNARIA, TRAMITE UNA TUBAZIONE INTERRATA E 8 ATTRAVERSAMENTI IN SUB ALVEO.

COMUNE: Imola (Bo), loc. Selva-Zello

CORSO D'ACQUA: Fosso della Lungara

TITOLARE: Hera S.p.A.

CODICE PRATICA N. BO16T0113

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88/2016 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna allo scrivente Valerio Marroni;

- la Delibera dello scrivente Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 799/2016 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/11/2016;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Viste le istanze e relative integrazioni assunte ai Prot:

- PGB0/2016/11660 del 24/06/2016;
- PGB0/2016/11756 del 27/06/2016;
- PGB0/2016/12410 del 05/07/2016;
- PGB0/2016/12414 del 05/07/2016;

riguardanti la pratica n. B016T0113 presentata dall'**Azienda HERA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 04245520376 con sede legale a Bologna, viale Berti Pichat n. 2/4, nella persona di **Fabrizio Mazzacurati**, nato a Bologna il 24/06/1963, C.F. MZZFRZ63H24A944C in qualità di delegato dal Procuratore Speciale (con Procura agli Atti), **con cui viene richiesta la concessione di pertinenza demaniale, per attraversamenti e parallelismo dei collettori di progetto con il Fosso della Lungara**, in Comune di Imola (Bo) antistanti alle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Imola (Bo) al **Foglio 136 Mapp. 387 e Foglio 137 Mapp. 103-140-161-198-200-223-286**, e relativamente al Fosso della Lungara, per un totale di ml. 15,20 in area demaniale per gli 8 attraversamenti fognari (allacciamenti) in PVC DE 160, e complessivi 490 ml. per il parallelismo con collettore fognario a gravità PVC DE 250.

preso atto della comunicazione allegata all'istanza PGB0/2016/11756 del 27/06/2016 nella quale si dichiara che le infrastrutture che occupano o occuperanno le aree del demanio idrico oggetto della presente concessione sono infrastrutture idriche ai sensi dell'Art. 143 del D.Lgs. 152/2006 in quanto di proprietà pubblica del Comune su cui insistono e che tali rimarranno in forza di legge; pertanto ai sensi della D.G.R.

913/2009 e della nota interpretativa della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014, sono esenti dal pagamento del canone di concessione;

preso atto che è stata avviata dall'Agenda Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti - Servizio Idrico Integrato (ATERSIR), la Conferenza di Servizi decisoria Ex Art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 per l'approvazione del del Progetto Definitivo "Collegamento della loc. Selva alla rete fognaria di Zello" nel Comune di Imola (Bo), acquisita agli atti con PGB0/2017/5406 del 13/03/2017 e che tale Conferenza esamina contestualmente anche le valutazioni idrauliche atte al rilascio della concessione di occupazione demaniale;

preso atto della Determinazione Dirigenziale n. 78/2017 del 05/05/2017 di ATERSIR in cui viene approvato il progetto definitivo "Collegamento della loc. Selva alla rete fognaria di Zello" nel Comune di Imola (Bo), acquisita agli atti con PGB0/2017/10036 del 09/05/2017, e **contenente anche le Autorizzazioni Idrauliche** del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenda Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna **relative alla posa del collettore fognario con gli 8 attraversamenti e il parallelismo di progetto del Fosso della Lungara,** relativamente al procedimento BO16T0113, allegate come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad uso **attraversamenti e parallelismi, con cavi e tubi sotterranei, ai sensi dell'Art. 20** L.R. 7/2004 e secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00** il 14/04/2007;
- del deposito cauzionale di **€ 250,00** il 26/07/2017;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante** della **Ditta concessionaria** in data 27/07/2017 (assunta agli atti con PGBO.2017.17743 del 27/07/2017);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla **Società Hera S.p.A**, C.F./P.I. 04245520376, con sede legale a Bologna, viale Berti Pichat n.2/4, nella persona del delegato dal Procuratore Speciale **la concessione di pertinenza demaniale, per attraversamenti e parallelismo** dei collettori di progetto con il Fosso della Lungara, in Comune di Imola (Bo) antistanti alle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Imola (Bo) al Foglio 136 Mapp. 387 e Foglio 137 Mapp. 103-140-161-198-200-223-286, e relativamente al Fosso della Lungara, per un totale di ml.

15,20 per gli 8 attraversamenti fognari, e complessivi 490 ml. per il parallelismo con collettore fognario;

2) **di stabilire** che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2035** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) **di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4) **di stabilire** che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, tra cui **quelle contenute nelle Autorizzazioni Idrauliche** rilasciate dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, allegate come parte integrante del presente atto, **sono all'interno della Determinazione Dirigenziale n. 78/2017 di ATERSIR d'Approvazione del progetto definitivo** "Collegamento della loc. Selva alla rete fognaria di Zello", acquisita agli atti con PGB0/2017/10036 del 09/05/2017, e che tali Autorizzazioni Idrauliche costituiscono parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**allegato 1**);

5) **di stabilire che** il Concessionario sia esentato dal pagamento del canone annuale ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 29 Giugno 2009 n. 913 che prevede l'esenzione dal canone per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incredibile ;

6) **di stabilire che** il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato** in € **250,00**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stato versato**

anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

7) **di stabilire** che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

8) **di dare atto** che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200.00 secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n.128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

9) **di stabilire** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

10) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Valerio Marroni

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale rilasciata alla Società Hera S.p.A con sede legale in Bologna, Viale Berti Pichat 2/4, nella persona del delegato dal Procuratore Speciale:

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Fosso della Lungara

Comune di Imola (Bo): Foglio 136 Mapp. 387 e Foglio 137 Mapp. 103-140-161-198-200-223-286

Concessione di occupazione demaniale assimilabile ad uso **attraversamenti e parallelismi, con cavi e tubi sotterranei**, per complessivi:

- **15,20 ml. per gli 8 attraversamenti fognari (allacciamenti)**
- **490 ml. per il parallelismo con collettore fognario**

Pratica n. BO16T0113

Domanda assunta ai prot. PGB0/2016/11660 del 24/06/2016 e successivi;

Art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto, secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni, e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alle istanze ed approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 78/2017 di ATERSIR, d'Approvazione del progetto definitivo "Collegamento della loc. Selva alla rete fognaria di Zello", nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti, o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per le opere assentite, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal

verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2035** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'Art. 18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6 **Canone annuo e cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7 **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nelle autorizzazioni idrauliche rilasciate dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, e trasmesse al titolare nell'allegato 1 al presente Atto.

ALLEGATO 1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Area Reno e Po di Volano
BOLOGNA

COMUNE Imola Localita' Zello Corso d'acqua Fosso della Lungara

DITTA: HERA

Oggetto: **realizzazione di una tubazione in PVC.DE 250 interrata, sotto il sedime stradale, adibita a collettore fognario. La tubazione e' posta in parallelo al Fosso della Lungara.**

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n.523 ed il R.D. 19 novembre 1921, n.1688.

- Visti gli elaborati di progetto dell' ing. Luca Migliori ed a seguito della conclusione dell'istruttoria effettuata della pratica in oggetto, dato che trattasi di opera pubblica non diversamente localizzabile, se non con costi particolarmente elevati e visto che la posa della condotta in PVC DE 250 ricade sotto il sedime stradale si rilascia la presente

AUTORIZZAZIONE

1)Rispetto delle quote progettuali.

2)L'inizio di tutti i lavori e la loro ultimazione dovrà essere comunicato con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.

3) Trattandosi di parallelismo interrato, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere ai lavori di manutenzione della suddetta opera, i lavori di risistemazione dell'intero tratto (risagomatura, riapertura, ecc.), gli oneri che ne derivano, per lo spostamento o per l'adeguamento di cui alla presente autorizzazione, saranno a totale carico della Ditta richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione della condotta.

4)Se in corso di lavoro, il richiedente avesse necessità di apportare qualche variante, dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.

5) L'opera dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione. Il titolare dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.

6) I lavori che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del titolare; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere autorizzate, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica, sono ad esclusivo e totale carico del titolare.

7) Eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del servizio, al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza, saranno a totale carico del titolare.

8) la presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

9) Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente del titolare.

10) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi dall'opera saranno a totale carico del titolare.

11) Il Servizio scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento l'autorizzazione ed il titolare dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera realizzata a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Servizio Area Reno e Po di Volano
BOLOGNA

COMUNE Imola Corsi d'acqua Fosso della Lungara

DITTA: HERA

Oggetto: **realizzazione di 8 attraversamenti in sub alveo con tubo in PVC De 160 per l'allacciamento dei condotti fognari privati alla tubazione principale.**

Pratica BO16T0113

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche 25 luglio 1904, n.523 ed il R.D. 19 novembre 1921, n.1688.

- Visti gli elaborati di progetto allegati.
si rilascia la presente

AUTORIZZAZIONE

1)Rispetto delle quote progettuali.

2)L'inizio di tutti i lavori e la loro ultimazione dovrà essere comunicato con congruo anticipo al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.

3) Trattandosi di attraversamento interrato, si evidenzia che, nell'eventualità si debba provvedere ai lavori di manutenzione della suddetta opera, i lavori di risistemazione dell'intero tratto (risagomatura, riapertura, ecc.), gli oneri che ne derivano, per lo spostamento o per l'adeguamento dell'attraversamento di cui alla presente autorizzazione, saranno a totale carico della Ditta richiedente come pure eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione dello scarico.

4)Se in corso di lavoro o durante il periodo di occupazione, il richiedente avesse necessità di apportare qualche variante all'opera assentita, dovrà chiedere l'autorizzazione allo scrivente Servizio.

5)L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione. Il titolare dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la

pubblica incolumità.

6) I lavori che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del titolare; gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere autorizzate, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica, sono ad esclusivo e totale carico del titolare.

7) Eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del servizio, al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza, saranno a totale carico del titolare.

8) Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, che qualora dovesse essere soggetta a fenomeni di instabilità, per cause da imputarsi all'intervento di cui trattasi, dovranno essere ripristinate secondo le direttive dell'Amministrazione competente, con spese a carico del titolare.

9) In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del titolare, potrà provvedere il Servizio scrivente con recupero delle spese a carico del titolare.

10) la presente autorizzazione è fatta unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

11) Tutte le opere inerenti e conseguenti alla presente autorizzazione saranno a carico esclusivamente del titolare.

12) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi dall'opera saranno a totale carico del titolare.

13) Il Servizio scrivente si riserva, per esigenze idrauliche, di revocare, in qualsiasi momento l'autorizzazione ed il titolare dovrà provvedere a demolire tutta, od in parte, l'opera realizzata a proprie spese, senza alcun diritto di rivalsa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.